



Istituto Tecnico Statale "Michelangelo Buonarroti"

Settore Tecnologico: CAT – BIO – AGA.

Settore Economico: TUR – Amm. Finanza- Centro AICA e TRINITY



Scuola Viva

La scuola aperta a tutti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Museo "Michelangelo"

riconoscimento regionale

L. R. 12/2005

Prot. n.4600 del 4/9/2017

Caserta, 4/9/2017

Agli Organi collegiali
Al personale Tutto
Al sito
Atti

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferito ai capi di Istituto la qualifica dirigenziale

VISTO il D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti" che ha riscritto l'art. 3 del D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni

TENUTO CONTO

- delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici
- della predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'anno scolastico 2016-2017
- degli interventi educativi e didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici
- delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF finalizzato

a.alla piena realizzazione dei nuovi percorsi degli istituti tecnici

b.alla realizzazione di corrette procedure valutative

c.alla piena realizzazione del diritto allo studio

d-all'integrazione degli obiettivi nazionali e degli obiettivi individuali dell'Istituzione scolastica desunti dalle priorità individuate nel RAV, con gli obiettivi regionali decretati dal Direttore Generale dell' USR Campania

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo per le attività della Scuola con cui si specificano le scelte di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

Le iniziative da attuare, anche a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, devono determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione

pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, e basato su un approccio olistico a seconda delle necessità o dei momenti, in stretta connessione con il territorio .
Pertanto, si ritiene che le

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

- debbano essere individuate e programmate sulla base del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente, come previsto dall'allegato A del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 per gli Istituti Tecnici tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto stabilito nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- la scuola sarà attenta ai bisogni dei suoi studenti e le attività programmate garantiranno a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno;
- la scuola interpreterà i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita;
- la comunità dei docenti aiuterà gli studenti a conseguire competenze chiave di cittadinanza, competenze specifiche relative al particolare settore di lavoro per il quale prepara nonché competenze trasversali che serviranno alle future donne e ai futuri uomini per affrontare e risolvere in maniera propositiva ogni problema che la vita presenterà loro;
- la scuola proseguirà a realizzare attività volte allo sviluppo di competenze digitali e continuerà ad utilizzare, implementandole nel tempo, le sue tecnologie digitali per la costruzione delle competenze generali dei suoi studenti;
- le iniziative di potenziamento e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui sarà annualmente dotata, saranno predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015 e prevedranno, come indicato dal comma 10 della anzidetta legge, attività di formazione per gli studenti volte a conoscere le tecniche di Primo Soccorso, e, come previsto dal comma 16, altre mirate all'attuazione dei principi di pari opportunità anche attraverso convegni ,formazione, riunioni formative e lectio magistralis.

SCELTE DI GESTIONE

- le attività saranno programmate e valutate secondo i principi della **didattica per competenze** attraverso un lavoro di studio e sperimentazione da avviare nei singoli dipartimenti, nonché trasversalmente ad essi e saranno predisposti modelli che tenderanno a rendere omogenee le pratiche nel rispetto del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;
- data la presenza in ciascuna aula di cattedra multimediale e lavagna interattiva, nonché dei numerosi laboratori di cui l'istituto è dotato, la didattica sarà di tipo laboratoriale;
- Sviluppo di attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curriculari ordinarie, che avranno la prevalenza anche nelle fonti di finanziamento e che possano prevedere sempre valutazioni (voti o crediti disciplinari). Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricoli ordinari e che avranno canali secondari di finanziamento.
- tutte le determinazioni saranno prese in considerazione dell'impegno prioritario di includere i diversamente abili, - Dsa e BES .
- le attività di recupero saranno predisposte sulla base delle risultanze delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del primo quadrimestre e, ove possibile, al termine dell'anno scolastico, e detteranno anche l'individuazione di parte dei componenti dell'organico potenziato. ;
- le eccellenze saranno valorizzate attraverso la partecipazione della scuola a bandi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, alla realizzazione di specifiche, nonché altamente professionalizzanti, attività di Alternanza Scuola - Lavoro, e alla partecipazione a partenariati con scuole dei paesi esteri;
- L'Istituto Buonarroti in quanto ente accreditato per la Formazione Professionale, continuerà a svolgere la sua attività istituzionale di istruzione coniugandola con quella della formazione professionale di competenza regionale.
- Impulso nuovo e generatore di ulteriori attività sarà dato **all'indirizzo agrario** di cui saranno tipizzati i prodotti da realizzare e un coordinamento aperto fattivo e operoso di coordinatori di settore.

□ **l'Alternanza Scuola - Lavoro**, così come implementata dalla legge 107., sarà realizzata in stretta connessione con le aziende del territorio e coinvolgendo in maniera le FF.SS. già presente nell'Istituto, come previsto dal D.P.R. n. 88 del 2010, le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e gli enti locali;

□ tramite accordi di rete, protocolli di intesa e convenzioni, la scuola intesserà sul territorio un sistema di relazioni che si spera la aiutino a realizzare le sue finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell'interesse degli studenti e del territorio;

□ Il personale, tutto sarà impegnata in attività di formazione ed aggiornamento a livello collegiale e individuale al fine di esercitare con professionalità e competenza i doveri previsti dal CCNL comparto scuola, mostrando sensibilità e attenzione alle problematiche poste da studenti e genitori, e personalizzando i percorsi disciplinari per i propri studenti: In tal senso saranno realizzati accordi di rete al fine di effettuare un risparmio sui costi.

□ compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze relazionali e tecniche, ciascun docente troverà spazio nell'organizzazione della nostra scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati, così come esplicitato nell'organigramma dell'Istituto dove, in linea con le esigenze di formazione previste dai commi 10 e 16 della legge 107.

SCELTE AMMINISTRATIVE

La Dirigente Scolastica, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 165/2001, sulla base delle attività che saranno stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, siano esse curricolari che extracurricolari, darà precise direttive al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi previsti.

Pertanto, nell'esercizio della sue competenze, il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo e a considerare che quanto esplicitato è riferibile ad una programmazione triennale, ma rivedibile annualmente, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Essendo al suo primo di servizio la Dirigente Scolastica ringrazia tutte le componenti per la competente e fattiva collaborazione che esprimeranno nelle diverse e varie della sua attività

Caserta, 4/09/2017

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Vittoria De Lucia

